



Via San Cristoforo, 58 - 80055 Portici (Na) Tel. e Fax 081476838 - C.F. 80051400630

e-mail: [naic8bp001@istruzione.it](mailto:naic8bp001@istruzione.it) - [naic8bp001@pec.istruzione.it](mailto:naic8bp001@pec.istruzione.it)

I.C. 3 PORTICI DON PEPPE DIANA  
Prot. 0005035 del 05/12/2018  
02-10 (Uscita)

## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

L'anno 2018, il giorno cinque del mese di dicembre presso l'Istituzione Scolastica Autonoma "I.C.3 don Pepe Diana" di Portici, in sede di Contrattazione Integrativa a livello d'Istituzione Scolastica,

tra la PARTE PUBBLICA e la PARTE SINDACALE,  
individuata ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 29/11/2007, regolarmente convocate,

VIENE STIPULATO il presente CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### PARTE PUBBLICA:

La Dirigente Scolastica: prof.ssa Rosa Orsi

### PARTE SINDACALE:

Per la R.S.U.

Ins. Federica Cirillo

A.A. Paola Gioia

Per le OO.SS. firmatarie del CCNI:

CISL SCUOLA: sig.ra Silvana Corcione

UIL SCUOLA: sig. Biagio Papotto

ALLO SCOPO DI INCREMENTARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI SCOLASTICI EROGATI ALLA COLLETTIVITA', GARANTENDO CONTEMPORANEAMENTE I DIRITTI DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI, LE PARTI CONTRAENTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.



## PREMESSA e CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Così come previsto dal CCNL 2016-2018, la parte Normativa del presente Contratto Integrativo d'Istituto ha validità TRIENNALE a decorrere dalla sua stipula.

La PARTE NORMATIVA del presente Contratto, pertanto, si intende tacitamente valida per gli Anni Scolastici 2018/19, 2019/20 e 2020/21 se non intervengono mutamenti di carattere normativo e/o legislativo.

In ogni caso, ciascuna delle Parti che sottoscrive il presente Contratto si riserva la facoltà di riaprire il tavolo contrattuale qualora lo ritenesse utile o ne ravvisasse la necessità dandone comunicazione scritta all'altra Parte con almeno VENTI giorni di anticipo.

Non essendovi certezza che le risorse economiche assegnate restino costanti nel triennio di vigenza di cui sopra, la PARTE ECONOMICA sarà oggetto di Contrattazione Integrativa per ciascuno degli anni scolastici di riferimento.

Per gli aspetti qui non trattati, si rimanda al CCNL vigente.

## PARTE PRIMA: NORMATIVA

### TITOLO PRIMO: Disposizioni generali

#### Articolo 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata, pubblicazione

- 1) Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato.
- 2) Entro 5 giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo il Dirigente Scolastico invierà il Contratto d'Istituto, corredato di apposita relazione tecnico-finanziaria, al Collegio dei Revisori dei Conti. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il Contratto verrà definitivamente stipulato e produrrà la sua efficacia.
- 3) Il presente Contratto Integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dal CCNL Scuola e, rispetto a quanto in esso non espressamente indicato, la normativa di riferimento in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali in vigore al momento della stipula.
- 4) Entro cinque giorni dalla stipula definitiva, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo anche all'Albo ufficiale d'Istituto e a pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.

#### Articolo 2 - Interpretazione autentica

- 1) In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione di articoli/commi del presente Contratto Integrativo, le Parti s'incontrano entro 10 giorni dalla formulazione della richiesta scritta di cui al comma 2 per definire consensualmente il significato di quelle parti che danno luogo a difficoltà o divergenza d'interpretazione.
- 2) La richiesta scritta inoltrata dalla Parte interessata all'altra Parte dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti oggetto della controversia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione autentica. La procedura dovrà concludersi entro 30 giorni dalla formulazione della richiesta. Durante tale periodo, le Parti non intraprendono iniziative unilaterali.
- 3) Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO: Relazioni e diritti sindacali

### CAPO I: Relazioni sindacali

#### Articolo 4 - Ambito delle relazioni sindacali a livello d'Istituzione scolastica

- 1) Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali d'Istituto, ai sensi degli articoli del Titolo II - Relazioni Sindacali del CCNL comparto istruzione e ricerca 2016-2018, in coerenza con l'Autonomia dell'Istituzione scolastica e nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e delle prerogative del Dirigente Scolastico, si tiene conto di quanto da essi deliberato o disposto e attuato per competenza.
- 2) Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle Parti.
- 3) Le Parti si incontrano nel mese di settembre per programmare il calendario degli incontri al fine di addivenire ad una tempestiva contrattazione d'istituto.

#### Articolo 5 - Obiettivi e strumenti

- 1) Il sistema delle relazioni sindacali in tutti i suoi modelli relazionali è improntato al principio di perseguire l'obiettivo di contemperare gli interessi dei dipendenti, al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.
- 2) Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
  - a) Informazione
  - b) Confronto
  - c) Contrattazione integrativa.
- 3) Le procedure per l'attuazione di tali modelli relazionali possono essere definite mediante apposito regolamento o accordo tra le Parti nel quale vengono definiti la durata degli incontri, le modalità di convocazione, di verbalizzazione, di sottoscrizione delle intese e dei contratti e altri aspetti procedurali.

#### Art. 6 - Informazione

- 1) L'informazione è disciplinata dall'art. 5 CCNL comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- 2) Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3) Il Dirigente Scolastico fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione. Sarà, poi,

compito e responsabilità della RSU curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

#### Art. 7 - Confronto

- 1) Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- 2) Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

#### Articolo 8 - Contrattazione integrativa

- 1) La contrattazione collettiva integrativa d'istituto, disciplinata dall'art. 7 CCNL comparto istruzione e ricerca 2016-2018, si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
- 2) La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
- 3) Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 22, co. 4, lett. c1);
  - criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22, co. 4, lett. c2);
  - criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 co. 4 lett. c3);
  - criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 co. 4 lett. c4);

- criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 co. 4 lett. c6);
- criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 co. 4 lett. c7);
- criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 co. 4 lett. c8);
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 co. 4 lett. c9).

### Articolo 9 – Condivisione pre contrattuale

Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire un incontro con tutti lavoratori dell'Istituto. La modalità per lo svolgimento di detto incontro sono definite dalla RSU. La scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo. La relativa richiesta di assemblea, motivata, sarà indirizzata al Dirigente Scolastico, che la riceverà con apposita circolare. Il Dirigente Scolastico farà firmare tutto il personale per presa visione ed adesione e farà affiggere la circolare all'albo sindacale scolastico. Nella circolare saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento dell'incontro.

## CAPO II: Diritti sindacali

### Articolo 10 - Attività sindacale

- 1) La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione nella sede della Scuola un apposito albo sindacale ufficiale d'Istituto in zona facilmente accessibile, visibile e di possibile sosta per la lettura ai fini dell'esercizio del diritto di affissione. Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge assumendone in tal modo la responsabilità legale.
- 2) Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. di tutte le comunicazioni e tutto il materiale che a questi viene inviato dalle rispettive strutture sindacali.
- 3) Vengono disposte dal Dirigente Scolastico in favore della RSU e dei rappresentanti delle OO.SS. misure organizzative anche per quanto riguarda l'uso di mezzi tecnici in dotazione e la possibilità di disporre previo accordo di un locale, al momento disponibile, per eventuali riunioni.
- 4) Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
- 5) Ai singoli componenti RSU è garantito: l'uso gratuito del telefono, del fax, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

### Articolo 11 - Assemblee

Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato dall'art. 23 del vigente CCNL comparto istruzione e ricerca.

1. L'indizione dell'assemblea di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. Rappresentative) deve essere comunicata al Dirigente con almeno SEI giorni di anticipo. Nella comunicazione vanno specificati la data, l'ordine del giorno, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

Va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a QUATTRO giorni.

3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente scolastico al personale interessato entro il giorno successivo alla data di ricezione, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8 alle ore 10,00.

5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile

#### Articolo 12 - Contingente minimo di personale in caso di sciopero

Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.

Secondo quanto definito dalla Legge 146/90, dalla legge 83/2000 e dal CCNL Scuola vigente, si conviene che in caso di sciopero, il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza di particolari e specifiche situazioni di seguito indicate:

- a) per garantire le prestazioni indispensabili alle attività di esami e/o scrutini finali;
- b) per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto a Tempo Determinato nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori.

In questi casi citati, saranno individuati:

- 1) un Assistente Amministrativo,
- 2) un Collaboratore Scolastico.

Al di fuori delle specifiche situazioni elencate precedentemente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero dei lavoratori.

I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati tra chi ha aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute.

La scelta dei lavoratori da inserire nei contingenti minimi avverrà, prioritariamente tra chi si sia dichiarato disponibile o, in alternativa, per sorteggio, escludendo chi fosse già obbligato al servizio in precedenti occasioni.

### Articolo 13 - Permessi sindacali.

- 1) I dirigenti sindacali, i terminali delle organizzazioni sindacali rappresentative, se presenti tra i dipendenti della Scuola e la RSU possono usufruire di permessi sindacali per la partecipazione ad assemblee interne ed esterne all'Istituto, alle riunioni degli organismi statutari delle organizzazioni sindacali di cui agli articoli 42 e 43 del D.lgs. 165/2001.
- 2) La RSU può usufruire di un monte ore di permessi retribuiti, orari o giornalieri, in ragione di 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e lo comunica alla RSU, che lo ripartisce autonomamente tra i singoli componenti entro il tetto massimo attribuito.
- 3) I permessi sindacali, retribuiti o non retribuiti, di cui ai commi precedenti, oltre ad essere usufruiti entro i limiti complessivi ed individuali secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti in vigore, sono soggetti alla disciplina limitativa del comparto scuola: "per assicurare la continuità dell'attività didattica e per evitare aumento di spesa garantendo un'equa distribuzione del lavoro tra il personale in servizio, i permessi sindacali nel comparto scuola non possono superare bimestralmente cinque giorni lavorativi e, in ogni caso, dodici giorni nel corso dell'anno scolastico" articolo 16 - norme speciali per la scuola - CCNQ 7/8/1998.
- 4) La fruibilità dei permessi di cui al presente articolo va comunicata al Dirigente Scolastico dalle Segreterie provinciali e/o regionali delle organizzazioni sindacali di cui agli articoli 42 e 43 del D.lgs. 165/2001 e dalla RSU d'Istituto tramite atto scritto e di norma la comunicazione deve avvenire con preavviso non inferiore a tre giorni.
- 5) Ai fini e per gli effetti del presente articolo le organizzazioni sindacali sono tenute a comunicare entro il termine fissato dalle disposizioni ministeriali l'elenco nominativo dei dirigenti sindacali e dei terminali delle organizzazioni sindacali rappresentative alla Direzione Scolastica Regionale e agli Uffici scolastici territoriali, salvo diverse disposizioni conseguenti alla riforma del MIUR.
- 6) I permessi orari spettanti al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) sono quelli di cui all'art. 71, comma 2, del CCNL Scuola 24/7/2003.
- 7) In riferimento al comma 3 del presente articolo non fanno cumulo le ore dei permessi ai sensi dell'art.11 CCNQ e quelli per RSL.

### Articolo 14 - Accesso agli atti e patrocinio.

- 1) La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL Scuola del 24/7/2003 hanno diritto di accesso agli atti sulle materie oggetto d'informazione preventiva e successiva, qualora non sia stata già fornita tutta la documentazione utile, compreso i compensi percepiti.
- 2) Le OO.SS., per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive segreterie provinciali e/o regionali, su espressa delega scritta degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso alla documentazione del procedimento che riguardi i patrocinati. Il rilascio di copia degli atti personali avviene entro cinque giorni, secondo la normativa vigente.

### TITOLO TERZO: prestazioni aggiuntive del personale Docente e ATA

Prima della ripartizione della quota totale del fondo dell'istituzione scolastica tra le diverse categorie di personale è obbligatorio detrarre la parte variabile da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA; parimenti, in attesa di apposita assegnazione, si accantona l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA.

La quota rimanente del FIS sarà di norma ripartita in un 70% per il personale docente ed un 30% per il personale ATA. Considerate le particolari esigenze organizzative dell'a.s.2018/19 le Parti concordano di ripartire il FIS in 68% al personale docente e 32% al personale ATA.

Pertanto per l'anno in corso la quota rimanente del FIS, pari ad Euro 34.883,52 viene ripartita in:  
68% - pari ad Euro 23.720,79 al personale docente,  
32% - pari ad Euro 11.162,73 al personale ATA.

Si stabilisce anche che le economie relative al FIS dell'anno precedente siano destinate per il 70% ai docenti ed il 30% al personale ATA.

Nel rispetto, poi, delle norme contrattuali vigenti si concorda che l'accesso al FIS è consentito anche agli operatori scolastici con contratto a tempo determinato con esclusione di coloro che volontariamente avessero optato per un orario di servizio a tempo parziale e di coloro che avessero accumulato un numero di giorni di assenza superiore al 50% dei giorni contrattualmente fissati.

#### **Art. 15 - Termine per la liquidazione competenze personale docente ed ATA in ordine al FIS, alle FF.SS. ed alle ex Funzioni aggiuntive**

L'Amministrazione scolastica provvederà, salvo imprevisti, a liquidare i compensi al personale docente ed ATA entro, e non oltre, il 31 agosto di ogni anno scolastico.

Gli interessati, pertanto, dovranno consegnare in segreteria, entro i primi giorni di giugno di ciascuna annualità, la documentazione completa relativa alle attività svolte: registro, relazione finale.

Laddove si verificasse discordanza tra il progettato e l'agito, si provvederà a liquidare quanto risultante a consuntivo.

#### **Art. 16 - Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS ed in tutte le attività progettuali derivanti da appositi finanziamenti esterni**

- 1) Il personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con i Fondi di cui al presente articolo viene così individuato:
  - a) disponibilità espressa dal docente;
  - b) competenza specifica;
  - c) esperienza specifica pregressa;
  - d) a parità di requisiti di cui ai punti a - b - c, si darà la priorità ai docenti con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, ai docenti anagraficamente più giovani;
  - e) alternanza biennale;
  - f) non cumulabilità degli incarichi.
- 2) Ciascun docente potrà essere destinatario di n. 3 incarichi al massimo per ciascun anno scolastico.

Dai punti 1 e 2 si deroga qualora non vi fossero docenti disponibili ad effettuare l'attività di che trattasi.

Nel rispetto delle norme contrattuali vigenti si stabilisce che tutti gli incarichi ed i relativi compensi, di cui al presente articolo, vengano garantiti in misura proporzionale rispetto ai giorni di espletamento solo nel caso di assenze complessive non superiori nel corso dell'anno scolastico (inizio/termine lezioni) ad 1/3 dei giorni di lezione previsti dal calendario scolastico.



### **Art. 17 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

- 1) La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente Scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, comma 1, lett. c-bis del d.lgs. 165/2001.
- 2) Il numero dei beneficiari del "bonus" non potrà essere inferiore al 40% del numero dei docenti in servizio nell'istituzione scolastica.
- 3) I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base del seguente criterio generale ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - La valorizzazione sarà determinata dal numero di attività svolte da ciascun docente con riferimento ai criteri definiti dal Comitato di Valutazione. La somma delle attività totalizzate dal numero di docenti da valorizzare sarà il divisore della cifra assegnata all'istituzione scolastica. Il quoziente di tale divisione si moltiplicherà poi per il numero delle attività svolte da ciascun docente ed il prodotto di tale operazione costituirà il compenso da assegnare al singolo docente.

### **Art. 18 - Collaborazioni plurime del personale docente**

- 1) Il Dirigente Scolastico può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL 2006-2009.
- 2) I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### **Art. 19 - Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti**

Il Dirigente scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di 10 giorni, individua per la sostituzione un docente in servizio secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari per fruizione di permessi brevi,
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

### **Art. 20 - Ore eccedenti per spezzoni orari**

Gli spezzoni orari restituiti alla scuola vanno assegnati ai docenti della stessa disciplina secondo i seguenti criteri:

- 1) completamento cattedra supplente,
- 2) disponibilità scritta dei docenti interni,
- 3) eventuale continuità,
- 4) anzianità di servizio nell'istituto, con rotazione annuale.

### **Art. 21 - Attività funzionali all'insegnamento**

I docenti svolgeranno le attività funzionali all'insegnamento secondo il piano pubblicato sul sito istituzionale della scuola ad inizio di ogni anno e, per quanto riguarda i lavori propedeutici e conclusivi di inizio e fine anno scolastico in base a questo tipo di programmazione:

settembre lavori di organizzazione dell'accoglienza per 10/15 ore,  
giugno controllo documenti, PTOF, RAV, PdM, PSND, PAI, continuità, revisione programmazioni  
curricolari per competenze ed altre eventuali attività di cui si dovesse rilevare l'utilità per 25/30 ore.

#### **Art. 22 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

Fermo restando il piano delle attività, in caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

I criteri che seguono valgono anche per le attività progettuali finanziate e previste dal PTOF.

- 1) Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a) disponibilità espressa dal personale;
  - b) specifica professionalità.
- 2) Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- 3) Per la sostituzione del personale assente sarà applicata la normativa vigente.
- 4) Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
- 5) Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNI. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
- 6) In caso di insufficienti risorse e/o esplicita richiesta del personale interessato, le ore di straordinario non retribuite possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri compatibilmente con le esigenze di servizio;
- 7) L'incarico ed il relativo compenso saranno garantiti al lavoratore ATA solo nel caso di assenze complessive non superiori nel corso dell'anno scolastico (inizio/termine lezioni) ad 1/3 dei giorni di lezione previsti dal calendario scolastico

#### **Art. 23 - Incarichi specifici personale ATA**

I compiti del personale ATA sono costituiti (art. 47 sequenza contrattuale 29/11/2007) da:

- a) attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF. Per i lavoratori appartenenti all'area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, agli alunni D.A. ed al primo soccorso.

#### **Art. 24 - Compensi al personale docente, educativo ed ATA per attività finanziate da soggetti pubblici e/o privati al di fuori del fondo d'istituto**

Tali compensi verranno liquidati su base oraria prendendo come riferimento le tariffe di cui alle tabelle 5 e 6 allegate al CCNI 29/11/2009.

Federico Cirillo

Per quanto riguarda l'eventuale finanziamento proveniente dal Comune di Portici per la retribuzione delle cosiddette funzioni miste da attribuire al personale ATA disponibile ad assicurare prestazioni connesse con l'erogazione della mensa scolastica che dovrebbero, di norma, essere assicurate da personale comunale, il finanziamento eventuale sarà suddiviso in modo proporzionale all'impegno settimanale profuso dai Collaboratori scolastici e dall'Assistente amministrativo, che hanno dichiarato la propria disponibilità. A consuntivo si terrà conto del numero delle assenze che determinerà conseguente decurtazione.

#### **TITOLO QUARTO: attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**

##### **Articolo 25 - RLS, RSPP**

###### Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

- 1) Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- 2) Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
- 3) Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4) Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- 5) Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

###### Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

- 1) Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

###### Incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

- 1) Per i plessi scolastici sono individuate le seguenti figure:
  - a) Preposti;
  - b) Addetti al primo soccorso;
  - c) Addetti al primo intervento antincendio.
- 2) Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- 3) A tali incaricati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

## **PARTE SECONDA: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **TITOLO PRIMO: Norme generali.**

#### **Articolo 26 - Risorse**

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa,

- b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA,
- c) stanziamenti del FIS annualmente stabiliti dal MIUR,
- d) finanziamento Aree a Rischio,
- e) finanziamento Pratica Sportiva,
- f) fondo per la valorizzazione del merito dei docenti,
- g) eventuali economie non utilizzate negli precedenti,
- h) eventuali altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti pubblici o privati, destinate retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro.

#### Articolo 27 - Risorse finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento ed indipendentemente dalla loro provenienza, possono essere impiegati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possono essere utilizzate per altri fini.

Per le risorse economiche disponibili relativamente al presente articolo e per la loro ripartizione, si rimanda agli Allegati - PARTE ECONOMICA - che costituiscono parte integrante del presente Contratto.

#### Articolo 28 - Criteri generali per l'impiego delle risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica

- 1) Il Fondo dell'Istituzione Scolastica è uno strumento teso a rafforzare l'autonomia delle Istituzioni scolastiche. Esso è necessario per sostenere e realizzare il PTOF, la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione alla domanda del territorio. Per quanto concerne il personale è anche salario accessorio con lo scopo di retribuire attività aggiuntive, effettivamente rese e debitamente documentate.
- 2) Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche, che derivano dalle attività curriculari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA. A tal fine, le parti ribadiscono di concordare di destinare il 70% di tali risorse per le attività del personale docente ed il 30 % per le attività del personale ATA. Salvo che per l'a.s.2018/19 in cui le percentuali saranno rispettivamente del 68% e del 32%.

#### Articolo 29- Criteri per la fruizione delle ferie del personale ATA

Per quanto riguarda le modalità di fruizione delle ferie del personale ATA si rimanda al relativo Piano delle Attività predisposto per il ciascun anno scolastico e che è parte integrante del presente Contratto.

#### Art. 30 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento/formazione del personale

L'aggiornamento è un diritto la cui materia è regolata dal CCNL Scuola vigente. Pertanto, i criteri da seguire sono quelli che assicurano la possibilità di godere di tale diritto senza comportare eccessivi disservizi (in genere, max 2-3 unità di personale).

Qualora per lo stesso periodo o corso di aggiornamento/formazione, in tutto o in parte coincidenti, vi siano più richieste di partecipazione, sarà data la priorità:

- 1) Al personale a tempo indeterminato.
- 2) A coloro che richiedono un corso pertinente con il profilo professionale. Per gli assistenti amministrativi si terrà conto della mansione e dell'eventuale rotazione per un numero max di una

*Paolo Pao*  
*Federica Collo*  
*ME*

unità a reparto. Per i docenti, solo se in orario di servizio, si terrà conto della pertinenza alla disciplina insegnata c/o all'incarico svolto, salvo esigenze diverse di servizio, per un numero max di due unità per ordine di scuola.

- 3) A coloro che presentano la domanda per la prima volta.
- 4) A coloro che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel corrente anno scolastico. La richiesta deve essere presentata almeno 5 gg. prima.

#### Art. 31 - Conferimento degli incarichi

- 1) Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- 2) Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti, il compenso spettante.
- 3) La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

#### Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- 1) Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- 2) Le prestazioni aggiuntive del personale ATA svolte oltre l'orario d'obbligo saranno retribuite con i fondi FIS; inoltre, ad integrazione e su disponibilità del personale, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### Art. 33 - Incarichi specifici

- 1) Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNI, da attivare nella istituzione scolastica.
- 2) Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - disponibilità degli interessati
  - comprovata professionalità specifica
  - continuità di servizio.

### PARTE TERZA: Innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica: loro riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità

#### Art. 34 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificate per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei processi di innovazione in atto possono ricondursi a:
  - esecuzione dei progetti comunitari,
  - adempimenti relativi agli obblighi di legge (p.e. vaccinazioni),
  - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni,
  - supporto al PNSD,

- supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato,
  - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.
3. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita, nei limiti del possibile, un'adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

## PARTE QUARTA: NORME TRANSITORIE E FINALI

### Articolo 35 - Proroga degli effetti

Gli effetti del presente contratto conservano validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto integrativo d'Istituto sulle materie da esso contemplate.

### RIPARTIZIONE del FONDO dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Le parti concordano di ripartire il FONDO dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA come da prospetti riepilogativi - **Allegati Economici** - che costituiscono parte integrante del presente Contratto.

Portici, 04/12/2018

#### PARTE PUBBLICA:

La Dirigente Scolastica: prof.ssa Rosa Orsi




---

#### PARTE SINDACALE:

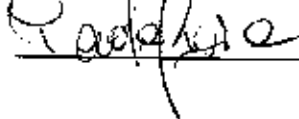
Per la R.S.U.

Ins. Federica Cirillo

A.A. Paola Gioia



---




---

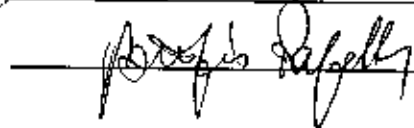
Per le OO.SS. firmatarie del CCNL:

CISL SCUOLA: Sig.ra Silvana Corcione

UIL SCUOLA: Sig. Biagio Papotto



---



---

**CALCOLO MCF ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Per una corretta informativa si riporta la comunicazione Visto il Visto Prot. 19270 del 28/09/2018 del MIUR (uff. IX) per assegnazione risorse finanziarie Visto l'Accordo MIUR e SINDACATI Intesa 07/08/2014 Visto l'Accordo MIUR e SINDACATI Intesa 02/10/2014 Si riportano di seguito gli importi relativi alla consistenza dei Fondi contrattuali a.s. 2018/19, e la loro composizione. Si ricorda che dal 01/01/2011 è in vigore il Cedolario Unico e pertanto i fondi in oggetto sono gestiti materialmente e contabilmente dal Dipartimento del Tesoro (MEF) e le somme non sono materialmente iscritte nel bilancio della scuola. Alle somme riportate andranno poi aggiunte le economie relative all'a.s. 2018/19

**PERIODO settembre/dicembre 2018**

FONDO ISTITUTO	UNZIONI STRUMENTALI	INCARICHI SPECIFICI	ORF PACEDENTI	PRATICA SPORTIVA	AREBA A RISCHIO	VALORIZZAZIONI DICENTI
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
totali lordi omnicomprensivi						

**PERIODO settembre / agosto 2019**

FONDO ISTITUTO	UNZIONI STRUMENTALI	INCARICHI SPECIFICI	ORF PACEDENTI	PRATICA SPORTIVA	AREBA A RISCHIO	VALORIZZAZIONI DICENTI
€ 35.205,28	€ 4.712,90	€ 1.821,02	€ 2.102,94	€ 827,61	€ 80,22	€ 80,22
€ 46.717,41	€ 6.254,02	€ 2.416,49	€ 2.790,60	€ 1.098,24	€ 106,45	€ 106,45
totali lordi omnicomprensivi						

FONDO ISTITUTO	UNZIONI STRUMENTALI	INCARICHI SPECIFICI	ORE PACEDENTI	PRATICA SPORTIVA	AREBA A RISCHIO	VALORIZZAZIONI DICENTI
€ 35.205,28	€ 4.712,90	€ 1.821,02	€ 2.102,94	€ 827,61	€ 80,22	€ 10.348,57
€ 46.717,41	€ 6.254,02	€ 2.416,49	€ 2.790,60	€ 1.098,24	€ 106,45	€ 13.732,55
-€ 4.050,00						-€ 4.050,00
€ 5.374,35						€ 5.374,35
totali lordi omnicomprensivi						
€ 3.728,24						€ -
€ 3.728,24						€ 12.282,27
€ 4.947,37						€ 12.282,27
totali lordi omnicomprensivi						
€ 46.290,43	€ 6.254,02	€ 2.416,49	€ 14.141,80	€ 1.098,24	€ 106,45	€ 13.732,55
totali lordi omnicomprensivi						

QUOTA VOTO GENITORI 68%	€ 2372079	€ 451290	€ 1065697	€ 82761	€ 8022	€ 1034857
QUOTA VOTO 32%	€ 1416273	€ 182102	€ 1065697	€ 82761	€ 8022	€ 1298375

FONDI VINCOLATI PER LA FORMAZIONE	totale da contrattare
FONDI VINCOLATI PER L. 440/77	€ -
INCARICHI SPEC. ART. 47	€ -
	€ -

Mo  
 0.00

tol. senza Ore ecc.  
 né sport né rischio  
 € 41.739,20

€ 84.039,98

# TOTALE DA CONTRATTARE

Finanziamenti per Fondo Istituzione Scolastica	organico diritto	107	totale omnicomp.	imponib. lordo	INPDAP 24,22%	IRAP 8,50%
totale finanziamento complessivo - Comunicazione Prot on Intesa siglata dai sindacati gene 2013 per l'accordo			€ 48.717,41	€ 35.205,28	€ 8.518,68	€ 2.992,45
<b>ECONOMIE</b>				€ 3.728,24		
				€ 38.933,52		

INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA				LORDO del 9,15%	INPDAP 24,22%	IRAP 8,50%
PARAMETRO	Q.tà	TOTALE				
TOTALE UTILIZZO PREDESTINATO (85 doc. + 15 Ata)	€ 30,00 / € 750,00	107 / 1	€ 4.259,67 / € 995,25	€ 3.210,00 / € 750,00	€ 776,82 / € 181,50	€ 272,85 / € 63,75
			€ 5.254,92	€ 3.960,00	€ 958,32	€ 336,60

ACCANTONAMENTO STRAORDINARIO circa del 1% PER INDENNITA' DI SOSTITUZIONE AL DSGA						
			€ 119,43	€ 90,00	€ 21,78	€ 7,65
<b>totale</b>			€ 5.374,35	€ 4.050,00	€ 980,10	€ 344,25

<b>totale da contrattare</b>			€	€	€	€
------------------------------	--	--	---	---	---	---

<b>totale complessivo da contrattare</b>			€ 41.343,06	€ 34.883,52	€ 8.441,83	€ 2.965,10
--	--	--	-------------	-------------	------------	------------

UTILIZZABILE 70% PER DOCENTI			€ 31.477,49	€ 23.720,79	€ 5.740,43	€ 2.016,27
------------------------------	--	--	-------------	-------------	------------	------------

UTILIZZABILE 30% PER ATA			€ 14.812,94	€ 11.162,73	€ 2.701,38	€ 948,83
--------------------------	--	--	-------------	-------------	------------	----------

			€ 14.812,94			
--	--	--	-------------	--	--	--

UTILIZZABILE 70% PER DOCENTI			€ 31.477,49	€ 23.720,79	€ 5.740,43	€ 2.016,27
------------------------------	--	--	-------------	-------------	------------	------------

			lordo stato	lordo dip.		
TOTALI FLESSIBILITA'	17,50	100	€ 2.322,25	€ 1.750,00		
COLLAB.DIRIGENTE	17,5	126	€ 2.926,04	€ 2.205,00		
Referenti Organizzazione	17,5	40	€ 928,90	€ 700,00		
Referenti Organizzazione	17,5	40	€ 928,90	€ 700,00		
Referenti Sicurezza /Bullismo	17,5	50	€ 1.161,13	€ 875,00		
Referenti benessere e salute	17,5	40	€ 928,90	€ 700,00		
Referenti Sport	17,5	40	€ 928,90	€ 700,00		
Referenti BES e DSA	17,5	50	€ 1.161,13	€ 875,00		
TUTOR neo-immessi	17,5	40	€ 928,90	€ 700,00		
PRIMO SOCCORSO DGT	17,5	40	€ 928,90	€ 700,00		
ANIMATORE DIGITALE	17,5	50	€ 1.161,13	€ 875,00		
TOTALE COMMISSIONI		616	€ 14.305,06	€ 10.780,00		

RI	MI	SI	DESCRIZIONE	3	20	60	€	€			
			IMMAGINI...EMOZIONI...	35,00	3	20	60	€ 2.786,70	€ 2.100,00		
			DIRE, FARE, TEATRALE	35,00	6	25	150	€ 6.966,75	€ 5.250,00		
			A SCUOLA QUANTO CONTA...	35,00	2	20	40	€ 1.857,90	€ 1.400,00		
			LINGUISTICO FRANCESE	17,50	1	10	10	€ 232,23	€ 175,00		
			DELFI 1/2	35,00	1	15	15	€ 696,68	€ 525,00		
			LINGUISTICO SPAGNOLO RECUP	35,00	1	20	20	€ 928,90	€ 700,00		
			LINGUISTICO SPAGNOLO	17,50	1	10	10	€ 232,23	€ 175,00		
			CERTIF.SPAGNOLO	35,00	1	15	15	€ 696,68	€ 525,00		
			RECUPERO ITALIANO	35,00	2	10	20	€ 928,90	€ 700,00		
			RECUPERO MATEMATICA	35,00	2	15	30	€ 1.381,13	€ 1.040,80		
			CANTATE E CONCERTI	17,50	1	20	20	€ 464,45	€ 350,00		
			<b>SUB-TOTALE PROGETTI</b>				<b>389,737</b>	<b>€ 1.172,23</b>	<b>€ 12.940,80</b>		
			SUB-TOTALI COLLABORAZIONI	17,50		616	616	€ 14.305,06	€ 10.780,00		
			<b>TOTALE GENERALE</b>			1006		€ 31.477,49	€ 23.720,80		
			RESTANTE 68% PER DOCENTI					€ 0,00	-€ 0,00	€ 35,00	-0

UTILIZZABILE 32% PER ATA			€ 14.812,94	€ 11.162,73		
TOTALI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	14,50		€ 7.215,56	€ 5.437,59		
TOTALI COLLABORATORI SCOLASTICI	12,5		€ 7.597,37	€ 5.725,23		
			€ 14.812,94	€ 11.162,73		
			€ 0,00	€ 0,00		

Fedina Collo...  
 M...



## funzioni strumentali 2018/19

CCNL 29/11/2007 Art.30 sequenza contrattuale 25/07/2008 calcolata su NR.4 Funzioni Strumentali										
FINANZ. Tot. Sett./Agosto 2018/19										
TOTALE COMPLESSIVO A DISPOSIZIONE A.S. 2013/2014										
		LORDO DIPENDENTE	IRAP 8,50%	INPDAP 24,20%	TOTALE					
	€	4.712,90	€ 400,60	€ 1.140,52	€ 6.254,02					
	€	4.712,90	€ 400,60	€ 1.140,52	€ 6.254,02					
AREA 1	€	942,58	€ 80,12	228,10 €	€ 1.250,80					
AREA 2	€	942,58	€ 80,12	228,10 €	€ 1.250,80					
AREA 3	€	942,58	€ 80,12	228,10 €	€ 1.250,80					
AREA 4	€	942,58	€ 80,12	228,10 €	€ 1.250,80					
AREA 5	€	942,58	€ 80,12	228,10 €	€ 1.250,80					
<b>TOTALE PAGAMENTO SIDI 2016/17</b>	€	<b>4.712,90</b>	€ <b>400,60</b>	€ <b>1.140,52</b>	€ <b>6.254,02</b>					
<b>ECONOMIA</b>	€	-	€ -	-	€ -					

Federica Cillo


# PERSONALE ATA

## PROGETTO SUPPORTO ORGANIZZATIVO/AMMINISTRATIVO PIANO DI LAVORO 2018/19

PERSONALE ATA COGNOME	INTENSIFICAZIONE LAVORO AGGIUNTIVO COSTO € 14,50		STRAORDINARIO COSTO € 14,50		INTENSIFICAZIONE SOSTIT. ASSENTI COSTO € 14,50		INTENSIVO ORARIO LUNGO		TOTALE ERO	IMPORTI COMPENSI: LORDO (SENZA ART. 47)	recup	Totale	TOTALI Assistenti Amministrativi
	NR. ORE	COSTO	NR. ORE	COSTO	NR. OR E	COSTO	NR. ORE	COSTO					
1	40	€ 580,00			30	€ 435,00	17	€ 246,50	87	€ 1.261,50	14	101	RECUPERO
2	40	€ 580,00			30	€ 435,00	17	€ 246,50	87	€ 1.261,50	14	101	RECUPERO
3	0	€ -			0	€ -	12	€ 174,00	12	€ 174,00	0	12	RECUPERO
4	40	€ 580,00			30	€ 435,00	17	€ 246,50	87	€ 1.261,50	14	101	RECUPERO
5	40	€ 580,00			30	€ 435,00	17	€ 246,50	87	€ 1.261,50	14	101	RECUPERO
	180	€ 2.320,00	0	€ -	120	€ 1.740,00	80	€ 1.160,00	360	TOT. LORDO	56	416	TOT. RECUPERO
	<b>INTENSIFICAZIONE infanzia</b>		<b>STRAORDINARIO presuntivo</b>		<b>INTENSIFICAZIONE SOSTIT. ASSENTI</b>		<b>INTENSIVO ORARIO LUNGO</b>		<b>STRAORDINARIO SU PROGETTI</b>				
	NR. ORE	COSTO €12,50	NR. ORE	COSTO €12,50	NR. OR E	COSTO €12,50	NR. ORE	COSTO €12,50	NR. ORE	COSTO €12,50	recup.	Totale	TOTALI Collaborat. Scolastici
1	0	€ -			14	€ 175,00	15	€ 187,50	0	€ -	21	60	RECUPERO
2	16	€ 187,50			14	€ 175,00	0	€ -	20	€ 250,00	21	70	RECUPERO
3	15	€ 187,50			14	€ 175,00	0	€ -	0	€ -	21	50	RECUPERO
4	0	€ -			14	€ 175,00	16	€ 187,50	20	€ 250,00	21	70	RECUPERO
5	15	€ 187,50			14	€ 175,00	0	€ -	20	€ 250,00	21	70	RECUPERO
6	0	€ -			14	€ 175,00	15	€ 187,50	0	€ -	21	70	RECUPERO
7	0	€ -			14	€ 175,00	15	€ 187,50	20,605	€ 257,55	21	50	RECUPERO
8	0	€ -			0	€ -	0	€ -	0	€ -	21	71	RECUPERO
9	0	€ -			14	€ 175,00	15	€ 187,50	0	€ -	21	21	RECUPERO
10	0	€ -			14	€ 175,00	15	€ 187,50	20	€ 250,00	21	50	RECUPERO
11	15	€ 187,50			14	€ 175,00	0	€ -	€ -	€ -	21	70	RECUPERO
12	0	€ -			14	€ 175,00	15	€ 187,50	€ -	€ -	21	50	RECUPERO
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 760,00</b>	<b>0</b>	<b>€ -</b>	<b>154</b>	<b>€ 1.925,00</b>	<b>103</b>	<b>€ 1.312,50</b>	<b>100,805</b>	<b>€ 1.257,55</b>	<b>420</b>	<b>672</b>	<b>€ 5.245,05</b>

9456,45

<b>TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>IRAP 0,50%</b>	<b>INPDAP 24,20%</b>	<b>COSTO PROGETTO</b>
€ 10.465,06	€ 10.465,06	€ 52,33	€ 2.532,55	€ 13.887,14

<b>NETTO</b>	<b>INPDAP 8,80%</b>	<b>F. DO CRED. 0,35%</b>	<b>IRPEF 27%</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>
€ 6.940,48	€ 920,93	€ 36,63	€ 2.567,03	€ 10.465,06

€ 10.465,06

*M. P. Sestini*

## RIEPILOGO FINANZIAMENTI art. 47 incarichi specifici A.S. 2018/19

PARAMETRO	Q.tà	LORDO del 9,15%	IRAP 8,50%	INPDAP 24,20%	TOTALE
COMUNICATI NEL 2017		€ 1.821,02	€ 154,79	€ 440,69	€ 2.416,49
intesa sindacale 7/10/2014		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>totale COMPLESSIVO A DISPOSIZIONE</b>		€ 1.821,02	€ 154,79	€ 440,69	€ 2.416,49

### PERSONALE ATA BENEFICIARIO ART. 47 INCARICHI SPECIFICI (NO ART 7) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

€ 14,50		€ -	€ -	€ -	€ -
€ 14,50	20	€ 290,00	€ 24,65	€ 70,18	€ 384,83
€ 14,50	20	€ 290,00	€ 24,65	€ 70,18	€ 384,83
€ 14,50	20	€ 290,00	€ 24,65	€ 70,18	€ 384,83
€ 14,50	0	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>SUB-TOTALE ASSISTENTI</b>	60	€ 870,00	€ 73,95	€ 210,54	€ 1.154,49
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>					
€ 12,50	10	€ 125,00	€ 10,63	€ 30,25	€ 165,88
€ 12,50	10	€ 125,00	€ 10,63	€ 30,25	€ 165,88
€ 12,50	12,082	€ 151,02	€ 12,84	€ 36,55	€ 200,40
€ 12,50	12	€ 150,00	€ 12,75	€ 36,30	€ 199,05
€ 12,50	10	€ 125,00	€ 10,63	€ 30,25	€ 165,88
€ 12,50	10	€ 125,00	€ 10,63	€ 30,25	€ 165,88
€ 12,50	12	€ 150,00	€ 12,75	€ 36,30	€ 199,05
<b>SUB-TOTALE COLLABORAT</b>	76,082	€ 951,02	€ 57,46	€ 163,60	€ 897,08
<b>totale della spesa</b>		€ 1.821,02	€ 131,41	€ 440,69	€ 2.393,12

  
 Federico Cello  
  
 M. P.